



COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa
Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)

Settore Manutenzione

**SERVIZIO DI: "GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO REFLUI FOGNARI ED ACQUA POTABILE".**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile del Servizio
geom. Salvatore Donzello

Il Responsabile del Settore
geom. Orazio Cannizzaro

Visto il presente Capitolato Speciale D'appalto, relativo
alla prestazione di servizio, si accettano le condizioni
e si restituisce con sottoscrizione e accettazione.

LA DITTA



CAPO I° NORME GENERALI

ART. 1 Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto la conduzione, la gestione, la manutenzione e il controllo degli impianti di sollevamento dei reflui fognari e dei pozzi trivellati del comune di Pozzallo, ubicati nelle seguenti località:

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI

- 1) - “Stazione Raganzino Grande” ubicata fra le vie Napoli e Piave;
- 2) - “Stazione Villa Comunale” ubicata presso la Villa Comunale;
- 3) - “Stazione Rapisardi” Ubicata fra le vie M. Rapisardi, Dell’Arno e Lungomare Pietre Nere;
- 4) - “Stazione Raganzino Piccolo” ubicata fra le vie Diaz, C. Colombo e Largo dei Vespri Siciliani;
- 5) - “Stazione Scivolo 1” sita in c.da Pantanelli;
- 6) - “Stazione Scivolo 2” ubicata in c.da Scaro Fondo Linar;
- 7) - “Stazione Viale Asia” ubicata in viale Asia a servizio delle cooperative Brodolini e Orchidea;
- 8) - “Stazione Zarbatana” adiacente fabbricati Torre Cabrera su via delle Sirene;
- 9) - “Stazione Torre Cabrera” denominata “Stazione Torre Cabrera”;
- 10) - “Stazione R. Follerau” ubicata su via Largo Dei Vespri Siciliani incrocio via R. Follerau;
- 11) - “Canalone Padre Pio” dotato di n.2 pompe recupero e drenaggio acqua bianche all’interno ed all’esterno del canalone che proviene da via Torino e sfocia dal piazzale Padre Pio in prossimità della spiaggia Pietre Nere;
- 12) - “Canalone Raganzino” lungo via Largo Dei Vespri Siciliani dotato di n.2 pompe per il recupero acque bianche di drenaggio all’interno del canalone;

POZZI TRIVELLATI

- 13) - Pozzo Pisana 1 e pozzo Pisana 4 ubicati in c.da Boschi Pisana;
- 14) - Pozzo Pisana 3 e pozzo Pisana 5 ubicati in c.da Boschi Pisana;
- 15) - Pozzo Pisana 2 ubicato in c.da Daniele;
- 16) - Pozzi 6, 7 e 8 ubicati in c.da Daniele (Stramazzo);
- 17) - Pozzo Alfieri ubicato in c.,da Campanella Recupero;
- 18) - Pozzo ex Maltese in c.da Boschi Pisana;
- 19) - Serbatoio Carpintera ubicato in c.da Carpintera;
- 20) - Serbatoio Recupero ubicato in c.da Recupero;

ART. 2 – Categoria dei lavori – Importo dell’appalto e Durata dell’appalto

I lavori appartengono alla categoria OG 06.

L’importo complessivo previsto per la conduzione degli impianti risulta essere pari ad €. 92.590,72 annui di cui €.64.743,90 annui per lo svolgimento del servizio comprensivo delle necessarie forniture, somministrazioni e manodopera, per €. 25.150,00 per lavori di manutenzione straordinaria €. 2.788,52 per oneri per la sicurezza, non suscettibili di ribasso.

La durata del servizio è prevista per anni 2 (due) dalla consegna dei lavori e pertanto l’importo complessivo che sarà impegnato nel bilancio pluriennale è stato quantificato in complessive €. 185.901,44 oltre IVA.

Allo spirare di detto periodo il contratto si intenderà risolto definitivamente.

E’ comunque facoltà dell’Amministrazione prorogare i termini del contratto ovvero avvalersi della ripetizione dello stesso, agli stessi patti ed alle medesime condizioni del presente capitolato, senza pretesa alcuna da parte della ditta appaltatrice di eventuale revisione dei prezzi.

ART. 3 - Inizio del servizio

Dopo l’avvenuta aggiudicazione, e sotto le riserve di legge nel caso che il contratto non sia stato ancora stipulato, verrà redatto il verbale di inizio del servizio, recante altresì la consegna degli impianti di cui al precedente art. 1 descritti in quantità e tipo secondo la consistenza indicata

dall'Amministrazione.

Per ogni giorno di ritardo nella firma del verbale e di conseguenza di inizio del servizio, imputabile all'appaltatore, allo stesso verrà applicata una penale di €.250,00.

ART. 4 - Consistenza degli impianti

La consistenza degli impianti risulta essere la seguente:

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO REFLUI FOGNARI :

1) - "Stazione Raganzino Grande" rilancio depuratore consortile ex ASI

Impianto primario ubicato fra le vie Napoli e Piave consistente in:

- n. 3 pompe di marca Flygt della potenza di 55,0 Kw. e precisamente:

modello 3300.181 matricola 1130062;

modello 3301.180 matricola 1240013;

modello 3301.180 matricola 9310023;

e n.1 elettropompa di scorta marca Flygt potenza 55 Kw modello 3300.181 matr.0640021 di scorta.

- n. 1 quadro elettrico di potenza, gestito da centralina di telecontrollo APP700 e azionamento PumpSmart per il comando delle pompe prodotto dalla ditta Xylem Water Solution Italia S.r.l.

- Gruppo elettrogeno da 250 KVA,

- Cabina elettrica comunale di trasformazione di MT composta da trasformatore ad olio da 20.000 a 380 Volt, da 500 Kw di potenza collocata fra le vie Piave e Raganzino in prossimità della stazione omonima;

2) - "Stazione Villa Comunale"

Impianto primario ubicato all'interno della Villa Comunale consistente in:

- n. 3 pompe di marca Flygt della potenza di 13,5 Kw e precisamente:

modello 3153.181 matr. 1370017;

modello 3153.181 matr. 1130143;

modello 3153.181 matr. 0620435;

e n.1 pompa da 22 kw modello 3171.181 matricola 1210175;

- n. 1 quadro elettrico di potenza, gestito da centralina di telecontrollo APP700 e azionamento PumpSmart per il comando delle pompe prodotto dalla ditta Xylem Water Solution Italia S.r.l.

- n. 1 - gruppo elettrogeno della potenza di 80 KVA insonorizzato;

- n. 1 - impianto di pretrattamento liquami previa grigliatura dei reflui e sollevamento dei corpi solidi con sollevatore a pettine su carrelli convogliamento delle parti su tramoggia ad estrusione mediante pistone idraulico di compattazione, gestito da centralina idraulica azionata da:

n.1 - quadro di comando

n. 1 – centralina idraulica composta da n.2 pompe, n.4 manometri e valvole elettromeccaniche ed a leva;

3) - "Stazione Rapisardi"

Impianto ubicato fra le vie Rapisardi, e Lungomare Pietre Nere dotato di:

- n.2 elettropompe di marca Flygt modello 3127/180 da 5,9 in esercizio;

- n.1 elettropompa di marca Flygt modello 3127.181 tritratrice in esercizio;

- n.2 pompe di marca Flygt modello 3127/180 da 5,9 di scorta;

- n.1 quadro elettrico di gestione e telecontrollo della stazione di marca Xylem modello MyConnect completo di componentistica di azionamento e sicurezza come da schemi in deposito presso l'Ufficio Tecnico.

4) - "Stazione Raganzino Piccolo"

Impianto ubicato fra le vie C. Colombo, A. Diaz e Largo dei Vespri Siciliani consiste di:

- n.2 di marca Flygt modello 3127/181 da 5,9 matricola 0630507 e matricola 0630508 in esercizio;

- n. 1 elettropompa di marca Flygt modello in esercizio;

- n.2 pompe di marca Flygt modello 3127/180 da 5,9 di scorta;

- n.1 quadro elettrico di gestione e telecontrollo della stazione di marca Xylem modello MyConnect

completo di componentistica di azionamento e sicurezza come da schemi in deposito presso l'Ufficio Tecnico.

5) - “Stazione Scivolo 1”

ubicata lungo la strada SP. Pozzallo-Marza – c.da Scaro 1° Scivolo composta da:

- n.2 pompe in esercizio e precisamente
- n.1 di marca Zenith da Kw 10 modello DRP 1000/2/100 A1HT versione NCTSE-2SICAL10, matricola n.000892827
- n.1 di marca Flygt da 5,9 Kw;
- n.1 quadro comando pompe completo di nuova manifattura fornito dalla ditta Flygt
- n.1 combinatore GSM monitoraggio allarmi di marca INIM;
- n. 1 gruppo elettrogeno da 30 KVA;

6) - “Stazione Scivolo 2”

ubicata lungo la strada SP. Pozzallo-Marza – c.da Scaro 2° Scivolo composta da:

- n.2 pompe di sollevamento di cui n.1 di marca Flygt da Kw 5,9 e n.1 di marca Zenith
- n.1 quadro comando pompe,
- n.1 combinatore GSM monitoraggio allarmi di marca INIM;

7) - “Stazione VialeAsia”

Impianto di sollevamento ubicato presso le palazzine di viale Asia (Coop Brodolini), consistente in:

- n.1 pompa marca Flygt da 2,5 Kw in esercizio;
- n.1 quadro elettrico di avviamento;

8) - “Stazione Zarbatana”

Costituito da un pozzetto stagno di raccolta dei reflui fognari di zona ubicata in prossimità di via Delle Sirene fra piazza Madonnina e Delle Rimembranze in prossimità dell'ex accesso al caricatore denominata Zarbatana, consiste in:

- n.1 pompa di sollevamento da kw. 1,8 in trifase di marca Zenith
- n.1 relativo quadro elettrico di comando;
- n1 combinatore GSM per il monitoraggio allarmi di marca INIM;

9) - “Stazione Torre Cabrera”

Costituito da un pozzetto di recupero ubicato in prossimità del piazzale antistante l'ingresso principale alla Torre Cabrera, munito di:

- n. 1 pompa di sollevamento di marca DAB da 1,5 Kw
- n. 1 quadro elettrico di comando
- n. 1 combinatore GSM monitoraggio allarmi di marca INIM;

10) - “Stazione R. Follerau”

Costituita da una vasca di raccolta reflui ubicata in prossimità del marciapiede di via Largo dei Vespri Siciliani ad intersezione con via R. Follerau, consiste in:

- n° 2 elettropompe sommerse da 1,6 Kw di marca Caprari modello KCM 080HD+001641N1/c , matricola 203351/4 e matricola 149165/1
- n.1 quadro elettrico di comando stazione;
- n.1 combinatore GSM monitoraggio allarmi di marca INIM;

11) - “Canalone Padre Pio”

Impianti ubicati in prossimità dello sbocco collettore acque bianche via Dell'Arno sulla spiaggia Pietre Nere costituito da:

- a) n.1 pompa di sollevamento monofase da Kw 1 posta all'interno del canalone in apposito pozzetto di recupero munita di galleggiante e relativa condotta di mandata;
- b) n.1 pompa sommersa da Kw 1 posta all'interno del pozzetto di drenaggio adiacente il limite della scarpata dell'area demaniale e relativo quadro elettrico;

12) - “Canalone Raganzino”

- a) n.1 elettropompa monofase da 1 Kw munita di galleggiante e relativa tubazione di mandata, alimentata dal quadro esistente in prossimità di via R. Follerau, posta all'interno del canalone in prossimità della struttura “LIDO SEA SOUND”;
- b) n.1 elettropompa monofase da 1 Kw munita di galleggiante e relativa tubazione di mandata, in prossimità dell'imbocco all'uscita del canalone su via Largo Dei Vespri Siciliani, alimentata da apposito punto luce in prossimità del muretto di sostegno della superiore via, posto all'interno del canalone all'altezza dell'incrocio con via Firenze, prima dello sbocco sulla spiaggia;

POZZI TRIVELLATI:

13) - Pozzo Pisana 1

Ubicato in c.da Bosco Pisana ricadente al foglio 1 particella 342, è costituito da pompa di sollevamento della potenza da 35 Hp ad una profondità di mt.200 con relativa condotta di attingimento in PEAD e relativo quadro di alimentazione e comando con avviamento automatico, portata presunta 8 lt/s circa;

14) - Pozzo Pisana 4

Ubicato anch'esso in c.da Bosco Pisana ricadente al foglio 1 particella 342, è costituito da pompa di sollevamento della potenza da 30 Hp ad una profondità di mt.180 e relativo quadro di alimentazione e comando con avviamento automatico, portata presunta 7 lt/s circa;

15) – Pozzo Pisana 3

Ubicato in c.da Bosco Pisana ricadente al foglio 6 particella 54, è costituito da pompa di sollevamento marca Caprari modello MAC 840/8 da 40 Hp posta a mt 100 di profondità relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni verso gli sbalzi di tensione e marcia a secco, di GSM con invio allarmi di guasto, portata presunta è di 12,2 l/s;

16) - Pozzo Pisana 5

Ubicato in c.da Bosco Pisana ricadente al foglio 1 particella 320, è costituito da pompa di sollevamento marca Caprari modello MAC 860/8 da 60 Hp posta a mt 120 di profondità relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni verso gli sbalzi di tensione e marcia a secco, di GSM con invio allarmi di guasto;

17) – Pozzo Pisana 2

Ubicato in c.da Daniele ricadente al foglio 4 particella 5 costituito da pompa di sollevamento marca Caprari modello MAC 850-8 da 50 Hp posta a mt 200 di profondità relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni verso gli sbalzi di tensione e marcia a secco, di GSM con invio allarmi di guasto;

18) – Pozzo Stramazzo 6

Ubicato in c.da Carpintera ricadente al foglio 4 particella 44 costituito da pompa di sollevamento marca Caprari modello MAC 630/2A-8 da 30 HP posta a mt 120 di profondità relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni verso gli sbalzi di tensione e marcia a secco, di GSM con invio allarmi di guasto;

19) - Pozzo Stramazzo 7

Ubicato in c.da Carpintera ricadente al foglio 4 particella 44 costituito da pompa di sollevamento marca Caprari modello MAC 860/8 da 60 HP posta a mt 130 di profondità e relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni verso gli sbalzi di tensione e marcia a secco, di GSM con invio allarmi di guasto;

20) - Pozzo Stramazzo 8

Ubicato in c.da Carpintera ricadente al foglio 5 particella 712 costituito da pompa di sollevamento

marca Shakti MCI200-65 da 65 HP posta a mt 130 di profondità relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni verso gli sbalzi di tensione e marcia a secco, di GSM con invio allarmi di guasto;

21) – Pozzo Alfieri

Ubicato in c.da Campanella Recupero ricadente al foglio 3 particella 287 costituito da pompa di sollevamento marca Caprari modello MCH 630/8 da 30 HP posta a mt 70 di profondità relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni per termica, di GSM con invio allarmi di guasto. E' presente inoltre presso la stazione di sollevamento un impianto di clorazione dell'acqua al fine di potabilizzare la stessa alla fonte;

22) Pozzo lottizzazione (ex pozzo Maltese)

Ubicato in c.da Boschi Pisana ricadente al foglio 1 particella 617, costituito da pompa di sollevamento da 10 HP posta a mt 150 di profondità relativo quadro di alimentazione dotato di sistema di riavvio automatico, di protezioni per termica.. E' presente inoltre presso la stazione di sollevamento un impianto di clorazione dell'acqua al fine di potabilizzare la stessa alla fonte alla distribuzione;

23) – Serbatoio Carpintera

è costituito da un immobile ad accesso riservato in cui convogliano le acque pubbliche e dopo essere clorate vengono rilanciate per il tramite della pubblica condotta e distribuite alla città. E' pertanto presente un impianto di clorazione automatica nonché le manovre di apertura e chiusura dell'acquedotto comunale;

24) – Serbatoio Recupero

è costituito da un immobile ad accesso riservato in cui convogliano le acque pubbliche provenienti dalla fonte di attingimento denominata Pozzo Alfieri a cui viene eseguita clorazione direttamente alla fonte. Al serbatoio risultano ubicate la manovre di apertura e chiusura della condotta che si diparte a servizio di tutta la fascia costiera;

L'Amministrazione consegnerà gli impianti stessi nelle condizioni di funzionamento in cui essi si trovano per tipo, condizioni d'uso e consistenza.

L'Appaltatore nell'accettare il servizio in oggetto implicitamente dichiara:

- a) di aver preso visione degli impianti di cui alla precedente descrizione, di ben conoscere lo stato di consistenza e condizioni d'uso degli stessi e di accettare senza riserva alcuna, tutte le condizioni previste nel presente capitolato che costituisce parte integrante del contratto;
- b) di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sui costi da sostenere per l'espletamento del servizio medesimo.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile (e non escluse da altre norme e del presente capitolato).

CAPO II°

NORME RELATIVE AL SERVIZIO

ART. 5 - Prestazioni a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume l'obbligo di prendere in consegna assumendone ogni onere e responsabilità, gli impianti indicati al precedente art. 4 nelle condizioni di funzionamento in cui essi si trovano al momento stesso della consegna.

L'Appaltatore assume l'obbligo di gestire ed assicurare costantemente le condizioni di regolare funzionamento e di servizio di tutti gli impianti presi in consegna tutti inclusi e nessuno escluso, pertanto sono a totale cura e spese dell'appaltatore, la gestione, il controllo, la sorveglianza

giornaliera e la ordinaria manutenzione per il mantenimento in servizio ed in buono stato di conservazione, salvo il deterioramento che gli stessi avranno subito per effetto di vetustà.

SVOLGIMENTO ED ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO

ART.6 - Manutenzione ordinaria programmata

L'attività di gestione ordinaria e programmata comprende tutte le operazioni da svolgere per assicurare il corretto e regolare funzionamento degli impianti nella loro globalità e la gestione di tutte le apparecchiature in attuazione delle disposizioni prescritte dalle case costruttrici ed il controllo delle eventuali disfunzioni e dei necessari interventi manutentivi.

E' da prevedersi anche la gestione delle opere civili al fine di mantenere un livello adeguato di funzionalità e di pulizia compresi eventuali interventi di disinfestazione e/o derattizzazione.

Pertanto per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosioni delle parti metalliche, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata preventiva alle apparecchiature o ai suoi componenti.

Le prestazioni riguardanti la manutenzione ordinaria risultano essere:

a) Impianti di sollevamento reflui fognari

1. Controllo e sorveglianza giornaliera, comprese domeniche e festivi. I controlli dovranno essere assicurati più di volte durante il corso della giornata, intensificati durante le ore di maggiore arrivo dei reflui nelle vasche di raccolta e di detti controlli ne dovrà rimanere traccia previa annotazione negli appositi registri che saranno depositati presso gli impianti stessi. Gli orari dei sopralluoghi saranno comunicati, nella forma scritta, al Responsabile del Servizio per consentire la verifica e gli adempimenti consequenziali. I controlli e la sorveglianza hanno lo scopo di prevenire e/o intervenire tempestivamente qualora si verifichi un fermo tecnico o qualunque inconveniente al fine di evitare danni agli impianti e pregiudizio per la pubblica salute, nonché l'obbligo di vigilanza sui manufatti e sulla componentistica delle stazioni, nonché l'immediata messa in sicurezza di qualunque parte si compone atta ad evitare pericolo a terzi e salvaguardarne la pubblica incolumità.
2. Pulizia da polvere e ragnatele, lavaggio del pavimento dei locali pompe, da eseguirsi almeno con cadenza quindicinale;
3. Pulizia dei quadri elettrici previa rattivatura dei contatti con solventi da eseguirsi almeno con cadenza mensile;
4. Controllo quadri elettrici previo serraggio dei morsetti, pulizia contatti, simulazione contatto termico e magneto-termico-differenziale da eseguirsi almeno con cadenza mensile.
5. Verifica dei sistemi di telecontrollo e prova di simulazione di guasto da eseguirsi almeno con cadenza mensile;
6. Controllo e misurazione dei valori di assorbimento e cosfi delle elettropompe, da rilevare con cadenza semestrale.
7. Pulizia trasformatori sia a palo che a cabina e controllo olio di raffreddamento da eseguirsi entro il primo mese dall'aggiudicazione del servizio (cabina Raganzino).
8. Pulizia degli impianti: (gruppi elettrogeni, compattatore, elevatore, grigliatrice e tutte le parti in movimento compresa la ingrassatura e la lubrificazione) da eseguirsi almeno con cadenza trimestrale ovvero ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o venga avanzata segnalazione della direzione lavori;
9. Pulizia galleggianti e sondine per intervento automatico all'interno delle vasche di alloggio delle pompe liquami fognari da eseguirsi almeno ogni 8 giorni ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;
10. Verifica e manutenzione dell'impianto idraulico a servizio della grigliatrice necessaria al pretrattamento dei reflui fognari, ubicata in prossimità della stazione della Villa Comunale, ed eventuale rabbocco di olio idraulico almeno con cadenza settimanale;
11. Controllo funzionamento gruppi elettrogeni con simulazione di mancata fornitura energia elettrica da eseguirsi con cadenza massima di giorni 8 e controllo livello carburante;
12. La manodopera necessaria allo sfilamento delle elettropompe in caso di guasto per accertarne le cause, entro e non oltre le 24 ore dal fermo delle stesse compreso altresì l'onere

dell'autogru;

13. La manodopera occorrente per la rimessa in efficienza di qualsiasi componente dei quadri elettrici che dovessero rendersi insufficienti per qualsivoglia causa in modo da assicurare costantemente il regolare funzionamento degli impianti;
14. Assistenza durante i lavori di pulizia di pozzetti e/o vasche di accumulo impianti di sollevamento Piazzale Pontile Torre Cabrera, Via Delle Sirene e Via Dei Vespri Siciliani (Vasca sollevamento reflui fognari e impianto sollevamento acque bianche canalone Padre Pio ecc...) ogni qualvolta si renderà necessario;
15. Assistenza allo svuotamento ed il successivo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla grigliatrice (Vaglio) per il tramite di ditta specializzata autorizzata ad eseguirne il carico e trasporto, con onere di sollevamento del cassone dalla stazione al piano di calpestio a mezzo di autogru;
16. Pulizia previa rimozione sabbia, detriti e materiali inerti in genere, di tutti i pozzetti di recupero delle acque di defluizione all'interno dei canali in prossimità del canalone sfociante in prossimità dell'area Padre Pio e Canalone Raganzino;

b) Impianti di sollevamento e distribuzione acqua potabile

1. Controllo e sorveglianza giornaliera, comprese domeniche e festivi. I controlli dovranno essere assicurati più volte durante il corso della giornata, di detti controlli ne dovrà rimanere traccia previa annotazione negli appositi registri che saranno depositati presso gli impianti stessi. Gli orari dei sopralluoghi saranno comunicati, nella forma scritta, al Responsabile del Servizio per consentire la verifica e gli adempimenti consequenziali. I controlli e la sorveglianza hanno lo scopo di prevenire e/o intervenire tempestivamente qualora si verifici un fermo tecnico o qualunque inconveniente al fine di evitare danni agli impianti e pregiudizio per la pubblica salute, nonché l'obbligo di vigilanza sui manufatti e sulla componentistica delle stazioni, nonché l'immediata messa in sicurezza di qualunque parte si compone atta ad evitare pericolo a terzi e salvaguardarne la pubblica incolumità.
Verifica delle regolari condizioni igienico sanitarie delle aree in cui ricadono gli impianti tecnologici, tanto per i pozzi trivellati quanto per le vasche di convogliamento e dei serbatoi comunali a servizio della città;
2. Pulizia da polvere e ragnatele, lavaggio del pavimento dei locali, da eseguirsi almeno con cadenza quindicinale;
3. Pulizia dei quadri elettrici previa rinvivatura dei contatti con solventi da eseguirsi almeno con cadenza mensile.
4. Controllo quadri elettrici previo serraggio dei morsetti, pulizia contatti, simulazione contatto termico e magneto-termico-differenziale da eseguirsi almeno con cadenza mensile.
5. Verifica dei sistemi di telecontrollo e prova di simulazione di guasto da eseguirsi almeno con cadenza mensile.
6. Controllo e misurazione dei valori di assorbimento e cosfi delle elettropompe, da rilevare almeno con cadenza mensile;
7. Pulizia trasformatori sia a palo che a cabina e controllo olio di raffreddamento da eseguirsi entro il primo mese dall'aggiudicazione del servizio (cabina Pozzo Pisana 1).
8. Verifica dei livelli di cloro ai serbatoi di accumulo necessario alla potabilizzazione delle acque per il consumo umano e relativa assistenza durante il rifornimento agli stessi;
9. Controllo della presenza di cloro in condotta da eseguirsi almeno due volte nel corso della settimana, al fine di garantire la potabilità delle acque distribuite e di regolare i parametri di clorazione corrispondenti con quanto indicato dalla vigente normativa sul consumo delle acque per il consumo umano;
10. Verifica delle portate dei pozzi da eseguirsi periodicamente circa 120 giorni;
11. Manovre di apertura e chiusura dell'acquedotto nel caso in cui se ne ravveda la necessità su indicazione della direzione lavori secondo gli orari indicati dalla stessa e preventivamente concordati;
12. La manodopera necessaria allo sfilamento delle elettropompe in caso di guasto per accertarne le cause, entro e non oltre le 24 ore dal fermo delle stesse ivi compreso l'onere

della gru;

13. La manodopera occorrente per la rimessa in efficienza di qualsiasi componente dei quadri elettrici che dovessero rendersi insufficienti per qualsivoglia causa in modo da assicurare costantemente il regolare funzionamento degli impianti;
14. Assistenza tecnica nel corso di verifiche da parte di Enti preposti al controllo, ARPA, AUSL ovvero da ditte autorizzate ed indicate dalla direzione lavori;
15. Manutenzione ordinaria il mantenimento in buono stato di pulizia di tutte le aree circostanti le stazioni di sollevamento ed in particolar modo dei pozzi trivellati e dei serbatoi comunali provvedendo alla scerbatura delle aree da erbacce infestanti o da arbusti che possano comprometterne anche la viabilità di accesso alle aree.

Le operazioni di cui ai precedenti punti, riferiti, agli interventi di manutenzione ordinaria programmata da eseguirsi su tutti gli impianti tecnologici, idrico e fognario, saranno comunque sottoposti alla supervisione degli uffici preposti, in particolare del Settore Manutenzione, il quale potrà a suo insindacabile giudizio ordinarne la esecuzione ogni qualvolta ne ravvisi motivata necessità e sono comunque da intendersi compensati nel prezzo dell'appalto.

Sono a totale carico dell'appaltatore tutti i materiali occorrenti per i lavori della manutenzione ordinaria programmata come indicati ai suindicati punti compresi nelle lettere a) e b).

I ricambi relativi alla manutenzione dei quadri elettrici che all'occorrenza saranno forniti, saranno compensati a parte con apposito consuntivo in contraddittorio con la direzione dei lavori e riguarderanno: trasformatori per comandi ausiliari, commutatori, voltometri, teleruttori, bulloneria varia, filo per cablaggio, temporizzatori per comando ritardato, amperometri e voltometri per il controllo tensione e assorbimento pompa, porta valvole complete di valvole per comandi ausiliari, commutatori, cavi collegamento interruttori generali e quadri comandi sia delle stazioni che dei gruppi elettrogeni.

La ditta nello svolgimento del servizio potrà utilizzare a proprio insindacabile giudizio la prestazione di ditte terze relativamente ai noli di autogru per il sollevamento di pompe e/o altri materiali durante il corso delle dovute manutenzioni, facendosi carico di ogni onere relativo alla prestazione resa ivi compreso ogni azione riguardante l'applicazione dei necessari adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro come previsti dal vigente D.L. 81/08.

ART.7 - Manutenzione straordinaria programmata

La manutenzione straordinaria programmata riguarda principalmente lavori di varia natura necessari al mantenimento in buono stato d'uso e conservazione dei manufatti e degli impianti tecnologici in genere.

I lavori rientranti nel presente articolo e che saranno compensati a parte rispetto al canone scaturente dallo svolgimento del servizio di cui al precedente art. 6 risultano essere di due tipologie e precisamente alle parti meccaniche e tecnologiche ed alle opere civili.

a) Manutenzione alle parti meccaniche, tecnologiche ed opere in ferro;

- a) Pitturazione parti metalliche con pittura a smalto da eseguirsi entro il sesto mese dall'aggiudicazione del servizio che indicativamente si rappresentano di seguito:

1. **Stazione Raganzino Grande** porta di accesso, botole di accesso elettropompe , armadi di comando, collettori di mandata, ecc.....

compenso a corpo €. 350,00
2. **Stazione Villa Comunale** armadi a protezione delle centraline di controllo e gestione impianto grigliatrice e pompe di sollevamento, collettori di mandata delle elettropompe e valvole di manovra, botole di accesso ai locali pompe, scala di accesso locale pompe e locale grigliatrice;

compenso a corpo €. 450,00
3. **Stazione Rapisardi** porta di accesso alla stazione, portelli a protezione dei quadri, collettori di mandata elettropompe;

- | | | |
|--|-------------------------|------------------|
| | compenso a corpo | €. 300,00 |
|--|-------------------------|------------------|
4. **Stazione Raganzino Piccolo** porta accesso alla stazione, portelli a protezione dei quadri di alimentazione e comando, collettori di mandata elettropompe;

	compenso a corpo	€. 300,00
--	-------------------------	------------------
 5. **Stazione viale Asia** porta di accesso, collettore di mandata;

	compenso a corpo	€. 300,00
--	-------------------------	------------------
 6. **Stazione Scivolo 1 - c.da Pantanelle** - porte di accesso, botole, ringhiere, collettori di mandata quadri elettrici di alimentazione e comando;

	compenso a corpo	€. 300,00
--	-------------------------	------------------
 7. **Stazione Scivolo 2 - c.da Scaro Fondo Linar** – Porte di accesso, botole, ringhiere, collettori di mandata quadri elettrici di alimentazione e comando;

	compenso a corpo	€. 200,00
--	-------------------------	------------------
 8. **Pozzi Pisana n. 1 e 4** Porta di accesso, cancello di ingresso e collettori di mandata;

	compenso a corpo	€. 150,00
--	-------------------------	------------------
 9. **Pozzi Pisana n.3 e 5** Porte di accesso, cancelli di ingresso e collettori di mandata;

	compenso a corpo	€. 200,00
--	-------------------------	------------------
 10. **Pozzi Stramazzo 6, 7 e 8** Porte di accesso, cancelli di ingresso, collettori;

	compenso a corpo	€. 200,00
--	-------------------------	------------------
 11. **Pozzo 2 Daniele** Porta di accesso, cancello di ingresso e collettori di mandata;

	compenso a corpo	€. 200,00
--	-------------------------	------------------
 12. **Pozzo Alfieri** Porta di accesso, finestra e collettore di mandata;

	compenso a corpo	€. 200,00
--	-------------------------	------------------
 13. **Serbatoio Carpintera** Porta di accesso, cancello di ingresso, finestre esterne ed interne collettori di mandata passamano inferriata, quadri di servizio;

	compenso a corpo	€. 500,00
--	-------------------------	------------------
 14. **Serbatoio c.da Inchiudente** Porta di accesso, cancello di ingresso, finestre esterne ed interne, collettori di mandata;

	compenso a corpo	€. 300,00
--	-------------------------	------------------
- b) cambio olio, filtro area e filtro nafta nei gruppi elettrogeni da eseguirsi almeno una volta nel corso del servizio;
- | | | |
|--|-------------------------|------------------|
| | compenso a corpo | €. 250,00 |
|--|-------------------------|------------------|
- c) Sfilamento pompe liquami per controllo isolamento in superficie, verifica degli anelli usura, girante; olio precamera vano avvolgimenti, da eseguirsi almeno due volte l'anno e precisamente entro il 1° mese di ogni semestre nel corso del servizio ovvero ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o si verifichino delle anomalie di assorbimento di corrente alle pompe, blocco delle stesse, con particolare riferimento alle stazioni Villa Comunale e Raganzino Grande;
- | | | |
|--|-------------------------|--------------------|
| | compenso a corpo | €. 1.000,00 |
|--|-------------------------|--------------------|

d) Manutenzione opere civili e manufatti

Riguarderanno principalmente lavori da eseguire alla strutture di alloggio delle stazioni di sollevamento riconducibili principalmente a lavori di natura edile, come di seguito

indicativamente riportati: - Sistemazione di parti di intonaco distaccato, dei manufatti a difesa sia dei manufatti che dei quadri elettrici;

Risanamento di parti di intonaco dei solai di copertura distaccato previa rimozione delle parti deteriorate, trattamento del ferro arrugginito con convertitore di ruggine, ricopertura con malta antiritiro con rifacimento di intonaco civile a due mani;

Impermeabilizzazione di solai di copertura dei manufatti a servizio delle stazioni mediante l'utilizzo di guaina cementizia, previa preparazione del fondo con malta autolivellante dello spessore non inferiore a cm. 3;

(I suindicati lavori dovranno essere eseguiti entro e non oltre il terzo mese di inizio del servizio)

Imbiancatura con calce viva delle pareti dei locali gli impianti di sollevamento fognario da eseguirsi entro il primo semestre di ogni anno solare dalla data di inizio del servizio;

Imbiancatura con pittura idrorepellente dei locali sia dei pozzi trivellati che dei serbatoi, da eseguirsi entro il primo semestre di ogni anno solare dalla data di inizio del servizio;

Nello specifico i lavori da eseguire ai manufatti e la relativa quantificazione a corpo risultano essere i successivi:

- I. **Stazione Raganzino Grande** – Sistemazione parti di solaio, impermeabilizzazione del solaio di copertura pitturazione interna con calce viva, esterna con pittura idrorepellente;
Compenso a corpo € 1.500,00
- II. **Stazione Rapisardi** – Sistemazione del solaio di copertura previa rimozione dell'intonaco ammalorato in più punti del solaio, rifacimento di intonaco previa spazzolatura e trattamento del ferro con convertitore di ruggine e copertura con malta antiritiro, rifacimento delle parti di intonaco ammalorato, impermeabilizzazione del tetto di copertura, pitturazione delle pareti interne con calce viva e delle pareti esterne con pittura idrolavabile;
Compenso a corpo € 3.000,00
- III. **Stazione Raganzino Piccolo** – Sistemazione parti di intonaco ammalorato, pitturazione delle pareti interne con calce viva e delle pareti esterne con pittura idrolavabile;
Compenso a corpo € 700,00
- IV. **Stazione Scivolo 1** – Sistemazione solaio di copertura previa rimozione dell'intonaco ammalorato in più punti del solaio, rifacimento di intonaco previa spazzolatura e trattamento del ferro con convertitore di ruggine e copertura con malta antiritiro, rifacimento delle parti di intonaco ammalorato, impermeabilizzazione del tetto di copertura, pitturazione delle pareti interne con calce viva e delle pareti esterne con pittura idrolavabile;
Compenso a corpo € 3.500,00
- V. **Stazione Scivolo 2** – Pulizia del solaio di copertura sistemazione dei pluviali di scarico, pitturazione interna dei locali con calce viva, pitturazione esterna con pittura idrolavabile;
Compenso a corpo € 800,00
- VI. **Pozzo Pisana n.1 e 4** - Sistemazione del solaio di copertura previa rimozione dell'intonaco ammalorato in più punti del solaio, rifacimento di intonaco previa spazzolatura e trattamento del ferro con convertitore di ruggine e copertura con malta antiritiro, rifacimento delle parti di intonaco ammalorato, impermeabilizzazione del tetto di copertura, pitturazione delle pareti interne ed esterna con pittura idrolavabile.
Compenso a corpo € 3.500,00
- VII. **Pozzo Pisana n.2** – Sistemazione del solaio di copertura impermeabilizzazione del tetto di copertura, sistemazione pluviali, rifacimento parti di intonaco ammalorato pitturazione interna ed esterna con pittura idrolavabile;
Compenso a corpo € 800,00

- VIII. **Pozzi Pisana 6,7 e 8 (Stramazzo)** - Sistemazione del solaio di copertura previa rimozione dell'intonaco ammalorato in più punti del solaio, rifacimento di intonaco previa spazzolatura e trattamento del ferro con convertitore di ruggine e copertura con malta antiritiro, rifacimento delle parti di intonaco ammalorato, impermeabilizzazione del tetto di copertura, pitturazione delle pareti interne ed esterna con pittura idrolavabile;
Compenso a corpo €. 2.500,00
- IX. **Pozzo Alfieri** – Revisione del tetto di copertura, pitturazione interna ed esterna dei locali con pittura idrolavabile;
Compenso a corpo €. 350,00
- X. **Serbatoio Carpintera** – Pulizia e sistemazione del solaio di copertura ed impermeabilizzazione del tetto sistemazione di parti di intonaco ammalorato, sistemazione pluviali, sistemazione di parti di pavimentazione divelta previa sostituzione delle mattonelle deteriorate. Sistemazione degli infissi e dei cardini della porta di accesso;
Compenso a corpo €. 3.500,00
- XI. **Serbatoio c.da Inchiudente** – Pitturazione delle pareti interne ed esterne con pittura idrorepellente sistemazione di piccole parti di intonaco ammalorato, verifica e pulizia del tetto di copertura;
Compenso a corpo €. 350.00

Fermo restando il rispetto della tempistica di esecuzione dei lavori come indicato ai superiori commi, relativamente ai lavori di natura edile indicati alla lettera a) gli stessi saranno compensati nel corso del biennio di gestione procedendo alla fatturazione del relativo importo in misura del 50% il primo anno di gestione ed il restante 50 % nel successivo anno solare di svolgimento del servizio.

I compensi riguardanti i lavori di cui alle superiori lettere a) b) e c) saranno corrisposte annualmente, trattandosi di manutenzioni che verranno ripetute ciclicamente nel corso di tutto il periodo di affidamento degli impianti.

ART.8 – Manutenzione straordinaria non programmata

Qualora durante il corso della gestione dovesse verificarsi la necessità di riparazioni e/o sostituzione di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento, l'Appaltatore informerà il Responsabile del Servizio che oltre a verificare l'evento segnalato e le cause di guasto occorso, indicherà le eventuali iniziative da assumere.

In ogni caso, per motivi di necessità e urgenza, l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire, senza pretendere alcun indennizzo, la manodopera necessaria occorrente per la riparazione del guasto, l'impiego di mezzi meccanici quali l'autogrù per lo sfilamento di elettropompe, limitatamente al tempo necessario per consentire all' A.C. di predisporre i necessari provvedimenti per l'eliminazione dell'inconveniente verificatosi.

Su richiesta della direzione lavori, l'Appaltatore provvederà urgentemente a redigere, in forma scritta, la preventiva e sommaria perizia dei lavori da eseguirsi.

All'occorrenza la direzione lavori potrà ordinare la fornitura o il nolo di elettropompe da utilizzare in caso di necessità per fronteggiare eventuali guasti che potrebbero arrecare pericolo di sversamenti fognari, nel qual caso la ditta assumerà l'obbligo di fornire tali pompe che successivamente saranno compensate con apposito consuntivo.

L'A.C. si riserva la facoltà di affidare l'incarico dei lavori e/o forniture ad altre ditte specializzate nel settore.

Saranno altresì a carico dell'A.C. i danni causati agli impianti in conseguenza diretta di gravi calamità naturali, di eventi bellici, di sommosse popolari.

Nel caso che il danno sia opera di terzi ignoti e/o non identificabili, l'ammontare dei lavori e forniture per la riparazione sarà posta a carico dell'Amministrazione Comunale, dopo che l'appaltatore avrà esposto regolare denuncia alle competenti autorità dandone contestualmente conoscenza all'Amministrazione.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la completa disponibilità del personale dipendente, per poter intervenire sull'impianto in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi.

Per lavori di cui al presente articolo che esulano la ordinaria manutenzione nonché per la fornitura di eventuali materiali di consumo all'occorrenza disposti non previsti al superiore art.6 è stato previsto un importo di **€.10.000,00** oltre IVA.

ART.9 – Verifica e manutenzione dei “Sistemi di telecontrollo ed invio allarmi”

Tutte le stazioni di sollevamento sia di acqua potabile che di liquami, sono dotate di sistemi di controllo ed invio di allarmi per anomalie che possono accadere in caso di anomalie nel corso del loro funzionamento.

Le uniche stazioni dotate di sistemi di telecontrollo risultano essere le seguenti:

Raganzino Grande;

Villa comunale;

Raganzino Piccolo;

Rapisardi;

Mentre restanti stazioni che di seguito si riportano sono dotate di sistema di allarme a mezzo

GSM e precisamente:

Panatanella (1° Scivolo);

Linar (2° Scivolo);

Torre Cabrera;

Zarbatana;

Follerau;

Viale Asia;

Pozzi trivellati:

Alfieri;

Pisana 3 e 5 con unico sistema per le due elettropompe;

Pisana 6-7-8 con unico sistema per le tre elettropompe;

Pisana 2;

Pisana 1 e 4;

La ditta aggiudicataria si obbliga a garantire il regolare e continuativo funzionamento dei sistemi di controllo verificandone con cadenza mensile la efficienza degli allarmi da emanare ai numeri di telefonia fissa o mobile programmati, secondo le indicazioni dettate dagli uffici preposti, ivi incluso il proprio numero di reperibilità che deve risultare costantemente rintracciabile;

La verifica del funzionamento subordina altresì la regolare carica e mantenimento in efficienza delle schede SIM già in esercizio presso gli impianti di proprietà del Comune di Pozzallo, escludendone l'utilizzo per usi o scopi personali o dell'azienda.

La manutenzione comprende altresì l'eventuale modifica dei dati inseriti ai sistemi di allarme, secondo le indicazioni dettate dalla direzione lavori con apposita nota scritta;

Gli allarmi programmati da default consistono nell'invio di SMS ai numeri inseriti nel sistema e dovranno riferirsi ai seguenti disservizi:

- Mancanza rete elettrica agli impianti;
- Blocco pompe per intervento di protezione termica;
- Alto livello in vasca (per i soli impianti di sollevamento liquami);
- Marcia a secco (per i soli impianti di sollevamento acqua potabile).

Riguardo alle stazioni di sollevamento liquami Raganzino Grande, Villa Comunale, Raganzino Piccolo e Rapisardi, la ditta si limiterà esclusivamente a garantire la regolare ricarica delle schede SIM, essendo tali stazioni dotate altresì di apparati e software gestiti dalla ditta fornitrice Xylem per cui qualsiasi intervento alle stesse dovrà essere concordato con i tecnici di quest'ultima i quali daranno la necessaria assistenza durante le varie operazioni di manutenzione e a verificare giornalmente la regolare funzionalità degli apparati e del sistema di comunicazione con la Centrale di Controllo.

L'Appaltatore, nel caso in cui viene emesso qualsiasi tipo di allarme da parte delle centrali di controllo di qualunque stazione di sollevamento, soprattutto riguardo le stazioni di sollevamento

dei reflui fognari, assume l'obbligo di intervenire entro e non oltre "15 minuti" dalla emissione del messaggio SMS (*tempi dettati dalla capacità ricettiva delle vasche delle stazioni*) ad accertare l'eventuale anomalia venutasi a creare, ciò a salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica.

ART.10 - Forniture correlate al servizio

Sono altresì poste a carico dell'Appaltatore nel corso dell'espletamento del servizio, le seguenti forniture in loco:

- a) Ipoclorito di sodio in possesso delle seguenti caratteristiche:
 - Composizione chimica: Soluzione di ipoclorito di sodio
 - Purezza: esente da sostanze in sospensione e limitative al fine di impiego per alimenti;
 - Densità: 15 C.l,20 g/cc;
 - Titolo:15% in cloro attivoOgni fornitura dovrà essere accompagnata da idonea certificazione attestante le superiori qualità;
- b) gasolio necessario ad assicurare il regolare funzionamento dei gruppi elettrogeni esistenti in caso di assenza di energia elettrica.

Per le superiori forniture, dallo storico degli anni pregressi, si prevedono €. **1.000,00** per fornitura di gasolio corrisposto al costo dello stesso al prezzo vigente alla colonnina alla data di erogazione, mentre per l'ipoclorito di sodio, considerato che si stima un consumo annuo di Kg 13.000, si ipotizza una spesa presunta di €. **5.200,00** oltre IVA;

Le forniture dei superiori beni di consumo, effettuati previa comunicazione alla Direzione Lavori, saranno dimostrati mediante idonea documentazione e bolle di accompagnamento rilasciati al momento della fornitura.

La somministrazione della fornitura di ipoclorito di sodio sarà corrisposta al prezzo unitario di €.0,40 al kg, soggetto a ribasso, ritenuto congruo in riferimento alla applicazione dei correnti prezzi di mercato.

ART.11 - Estensione del servizio

E' facoltà dell'Amministrazione ordinare la manutenzione di eventuali impianti non ancora messi in funzione, aventi caratteristiche come indicato al precedente art.4.

Qualora nel corso dell'appalto gli stessi venissero attivati, il servizio sarà esteso anche a tali impianti e con i medesimi oneri posti a carico dell'Appaltatore di cui al presente Capitolato.

ART.12 - Compensi e pagamenti

Il compenso per il servizio oggetto del presente capitolato riferito alla consistenza iniziale degli impianti di cui al precedente art.4 viene stabilito nel canone annuo depurato del ribasso d'asta a seguito delle operazioni di gara da corrispondersi in dodicesimi a canone mensile, compenso che comprende le prestazioni sia di manodopera che mezzi d'opera, materiali, attrezzature e trasporti, necessaria ad assicurare comunque le condizioni di regolare funzionamento degli impianti medesimi come indicato ai precedenti art.5 e 6.

Detto compenso comprende, altresì, oltre agli oneri diretti per autoveicoli, carburanti, ricambi e sostituzioni dei materiali previsti ai precedenti articoli, anche l'incidenza degli oneri diretti ed indiretti previsti nei successivi articoli del presente capitolato (oneri assicurativi, investimenti immobiliari, oneri passivi, ecc.), nonché l'incidenza delle spese generali e degli utili di Impresa.

Detto compenso non comprende, perché ad esclusivo carico dell'Amministrazione Comunale, le spese relative ai consumi di energia elettrica necessarie al funzionamento delle stazioni.

L'Appaltatore emetterà mensilmente la fattura relativa al compenso per il servizio svolto nel mese precedente, di importo pari ad un dodicesimo dell'importo annuo come sopra indicato al precedente comma 1.

Le fatture verranno liquidate dall'Amministrazione per avvenuta regolarità di esecuzione del servizio, salvo le eventuali detrazioni in caso di applicazioni delle eventuali penalità di cui al successivo articolo 13.

Relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria programmata di cui al superiore art. 7 la relativa fattura sarà emessa a seguito di consuntivo degli stessi emesso dalla D.L. e vistato per competenza.

ART.13 - Penalità

Le trasgressioni dell'Appaltatore agli obblighi imposti dal presente capitolato saranno rilevate dal Responsabile del Servizio e contestate per iscritto all'Appaltatore il quale farà pervenire le proprie giustificazioni in merito, entro e non oltre cinque giorni dalla data della contestazione.

La mancata presentazione, entro il termine suindicato, delle giustificazioni equivale a tacita accettazione del riconoscimento della contestazione.

In tal caso l'Amministrazione procede alla applicazione delle penalità appositamente previste e di seguito indicate, previa detrazione delle corrispondenti somme dalle fatture per i corrispettivi del servizio che l'Appaltatore andrà ad emettere, dandone separata contestuale comunicazione all'Appaltatore stesso.

Nel caso in cui l'Appaltatore avanzi in tempo utile le proprie giustificazioni in merito alla contestazione elevata, il Responsabile del Servizio provvederà ad inoltrare al Sindaco, insieme con una relazione istruttoria munita di parere e soprassedendo alla applicazione delle relative penalità in attesa delle definitive determinazioni.

Le penalità da applicare risultano essere le seguenti:

- a. In caso di mancata osservanza degli adempimenti previsti ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art.6 lettere a) e b), ove il fatto non arrechi maggior pregiudizio, sarà applicata una penale pari ad €. 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo contestato;
- b. Per mancata manutenzione come previsto ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 di cui all'art.6 lettere a) e b), ove il fatto non arrechi maggior pregiudizio, sarà applicata una penale pari ad €. 100,00 (cento) per ogni punto contestato;
- c. Per la mancata fornitura di manodopera di cui ai punti 12 e 13 lettere a) e b) di cui al precedente art.6 sarà applicata una penalità di €. 200,00 (duecento) per ogni giorno di ritardo oltre ad eventuali ulteriori maggiori somme per i danni derivanti dal mancato pronto intervento;
- d. Per la mancata assistenza come indicato ai punti 14, 15 e 16 della lettera a) e 14 della lettera b) sarà applicata una penale pari ad €. 100,00 (cento), ad ogni punto contestato;
- e. In caso di ritardo nella esecuzione dei lavori previsti all'art.7 lettera a) "*Manutenzione alle parti meccaniche, tecnologiche ed opere in ferro*" sarà applicata una sanzione di €. 50,00 per ogni settimana o porzione di settimana per ogni impianto non manutenzionato;
- f. In caso di mancata esecuzione, entro i tempi previsti, dei lavori di cui all'art.7 lettera b) sarà applicata una sanzione di €. 100,00 per ogni gruppo;
- g. In caso di mancato controllo della efficienza delle elettropompe a servizio delle stazioni di sollevamento come indicato alla lettera c) del suaccennato art.7 sarà applicata una penale di €. 100,00 per ogni settimana di ritardo;
- h. In caso di mancata esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti all'art.7 lettera d) "*Manutenzione opere edili e manufatti*" sarà applicata una sanzione di €. 200,00 per ogni mese o frazione di mese di ritardo per ogni singolo impianto. Sarà facoltà della D.L. in nome e per conto della Amministrazione Comunale, nel caso in cui la mancata esecuzione dei sopraccennati lavori si protraesse oltre il terzo mese, affidare i superiori lavori a ditte terze, addebitandone, ad insindacabile giudizio delle D.L., i maggiori costi alla ditta aggiudicataria da avvalersi sulla corresponsione del canone mensile sempre che non si configuri maggior grave danno per l'erario dell'Ente;
- i. In caso di accertato mancato intervento entro i termini stabiliti all'ultimo comma dell'art.9 del presente Capitolato Speciale D'Appalto riguardante l'obbligo di verifica in loco entro e non oltre 15 minuti dalla emissione di allarme da parte delle apparecchiature GSM a servizio delle stazioni, sarà applicata una penale pari ad €. 100,00 (cento) per ogni mancato o ritardato intervento entro i termini stabiliti, salvo che il fatto non comporti eventuali maggiori infrazioni anche di altra natura;

Per eventuali ulteriori inadempimenti da parte dell'Appaltatore riguardanti comunque il

buon andamento del servizio, anche se non specificate ai superiori punti, ma comunque riferite agli obblighi imposti dal presente capitolato, i cui termini decorreranno dalla data di notifica della segnalazione nella forma scritta, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, ove il fatto non arrechi maggior reato, è stabilita a carico dell'Appaltatore una penalità compresa fra **€.100,00** (cento) ed **€.500,00** (cinquecento) euro, con la sola formalità delle contestazioni.

Le penalità previste al precedente comma saranno altresì applicate in caso di accertata mancata manutenzione ovvero mancate verifiche di regolare funzionamento degli apparati di telecontrollo ed allarme a servizio delle stazioni di sollevamento, sempre che l'inosservanza delle prescrizioni ivi indicate non dia luogo a più grave reato.

In caso di accertata mancata fornitura di ipoclorito di sodio ai serbatoi idrici comunali (che dovrà avvenire senza soluzione di continuità per garantire la necessaria potabilizzazione dell'acqua distribuita in rete), come previsto al superiore **art.10** comma **1** lettera **a)**, verrà applicata una penale di **€.500,00** (cinquecento) oltre ai maggiori costi scaturenti nel caso in cui caso provveda il Comune con proprie risorse, sempre che non si prefiguri maggior grave reato.

Atteso che per i gruppi elettrogeni dovrà essere assicurato in ogni serbatoio il pieno di carburante, e ciò al fine di garantirne il funzionamento anche per diverse ore con possibilità di intervento da parte della ditta ad eventuale rabbocco di carburante e nel caso di mancata fornitura dei carburanti necessari al mantenimento in efficienza dei gruppi elettrogeni, come previsto all'**art.10** comma **1** lettera **b)** verrà applicata una penale di **€. 200,00** (duecento) oltre alla maggiore spesa necessaria al rifornimento dei gruppi stessi in danno all'Appaltatore, sempre che il mancato funzionamento non implichi maggiori responsabilità.

In caso di più gravi infrazioni, quali il ripetuto mancato svolgimento completo di tutti i servizi, l'arbitraria sospensione, anche parziale, del servizio giornaliero, il rifiuto di ottemperare all'obbligo derivante da un ordine di servizio, il cumularsi di penalità consecutive per oltre numero 10 nello stesso mese, ovvero l'inosservanza anche di una sola norma del C.C.N.L. in favore del personale dipendente ove si ravvisi grave inadempienza, è facoltà dell'Amministratore risolvere il contratto in danno, riservandosi altresì più severe misure, da adottare in merito.

Nel caso di sospensione temporanea, parziale o totale, del servizio per qualsiasi causa di forza maggiore ivi compreso il caso di sciopero delle maestranze, l'appaltatore si obbliga a garantire comunque regolarmente attivo ed efficace il servizio di che trattasi e cessata la causa della sospensione a ristabilire le condizioni di normale e regolare funzionamento degli impianti nei tempi tecnici strettamente necessari e ciò mediante interventi straordinari di personale e di mezzi d'opera, senza che ciò possa costituire alcun aggravio per l'Amministrazione eccedente il compenso contrattualmente stabilito.

Se la causa di forza maggiore della sospensione, parziale o totale, del servizio derivi da sciopero del personale dipendente dell'appaltatore, per cause allo stesso imputabili, verrà corrisposto un compenso ridotto in proporzione al mancato impiego della manodopera, considerata nel suo totale pari al 50% del compenso; mentre se sia di qualsiasi altra natura, si procederà alla riduzione del compenso proporzionalmente agli impianti interessati dalla sospensione e ai mancati oneri sopportati dall'Appaltatore.

Per il periodo decorrente dal verificarsi della sospensione per cause di forza maggiore fino alla data ritenuta sufficiente per il ripristino delle condizioni di regolare funzionamento degli impianti, verrà sospesa l'applicazione di qualsiasi penalità.

Le penalità di cui al presente articolo decorreranno dal decimo giorno di inizio del Servizio.

Le trasgressioni agli obblighi contrattuali relative alle penalità di cui al presente articolo dovranno essere contestate all'Appaltatore sempre dal Responsabile del Servizio.

ART.14 - Personale, mezzi d'opera e attrezzature

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere in loco costantemente in servizio il personale necessario all'espletamento delle prestazioni previste nel presente capitolato e ciò a riguardo sia degli oneri del Servizio sia alle necessità di carattere generale.

Il personale addetto al servizio dovrà essere in possesso dei requisiti tecnici indispensabili a garantire la conduzione di detti impianti, pertanto deve possedere specifica qualifica di elettromeccanico ovvero tecnico qualificato in impianti elettromeccanici.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di rendere disponibili, i mezzi mobili, le attrezzature, le apparecchiature, i ricambi e gli immobili destinati al Servizio, nonché l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei all'uso preposto.

L'Appaltatore si obbliga ad indicare un recapito telefonico fisso avente funzione di fax, nonché un recapito telefonico cellulare, sempre attivo 24h, su cui ricevere gli eventuali messaggi di allarme emanati dalle centraline di telecontrollo delle stazioni in caso di scongiurato guasto, ed assicurare la propria presenza **entro 15 minuti** dalla ricezione di segnalazione di guasto, segnando nell'apposito registro interventi, la tipologia di guasto accorso e l'ora in cui si è verificato.

L'appaltatore è libero di determinare, in base a criteri organizzativi di propria esclusiva scelta, la quantità ed il tipo dei mezzi mobili, delle attrezzature, degli immobili, dei ricambi perché essi si rivelino correttamente adeguati alle necessità del servizio ed agli oneri imposti dal presente capitolato.

Il personale sarà munito di decoroso vestiario con i contrassegni del Servizio.

I mezzi mobili destinati al Servizio dovranno essere tenuti costantemente in condizioni di efficienza e di decoro.

ART.15 – Responsabilità civile e penale

La ditta gestore degli impianti è l'unica responsabile dal punto di vista civile e penale della funzionalità degli impianti e della sicurezza degli operatori che prestano l'attività lavorativa all'interno degli stessi e del corretto funzionamento delle stazioni.

Essa è responsabile unica sulle eventuali disfunzioni di funzionamento degli impianti stessi che potrebbero causare inconvenienti di carattere igienico sanitario alla collettività ovvero nuocere all'ambiente circostante.

Conseguentemente eventuali responsabilità di tipo civile e/o penale, derivanti dal cattivo funzionamento degli impianti o dalla cattiva conduzione degli stessi, ivi compresi eventuali emissioni di sanzioni amministrative da parte dell'autorità competenti, graveranno in capo alla ditta appaltante.

Restano, ovviamente, escluse le responsabilità di qualunque genere derivanti da malfunzionamento causato da danni di forza maggiore.

La stessa ditta in particolare dovrà porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.L. 81/2008 e s.m.i., e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

ART.16 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore assume l'obbligo, prima della stesura del contratto previa approvazione dell'Amministrazione, di stipulare polizze assicurative, di durata pari a quella dell'appalto e muniti di clausola che vincolino il pagamento al preventivo benessere dell'Amministrazione, relative a:

- polizza per la R.C.T. derivante dalla esecuzione del servizio per massimali non inferiori a €516.000,00 ed €155.000,00 per persona.
- polizza per i danni di incendi, scoppio, esplosione, azione del fulmine riguardanti tutti i quadri" per massimali adeguati al valore non inferiore a €150.000,00.

L'appaltatore ha l'obbligo:

- di comunicare il proprio indirizzo email oltre ad un recapito telefonico fisso avente funzione di fax, costantemente attivo 24 H e munito di segreteria telefonica, per la ricezione di eventuali segnalazione, per poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento;
- di presentarsi presso gli uffici dell'Amministrazione, a mezzo di personale tecnicamente qualificato, per la ricezione delle disposizioni inerenti il servizio ed in particolare per sottoscrivere il registro presenze dei passaggi obbligatori effettuati agli impianti in presenza del Responsabile del Servizio;
- di mantenere senza soluzioni di continuità, il servizio di vigilanza, di controllo e pronto intervento anche nei giorni festivi, al fine di evitare eventuali inconvenienti o cause che possano arrecare danni a persone e/o cose, nonché agli impianti medesimi;
- di osservare, durante lo svolgimento del servizio, i regolamenti comunali;
- di adoperare, per le sostituzioni dei componenti dell'impianto che si rendessero necessarie

nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e programmata, materiali ed apparecchiature della medesima marca dei componenti già installati o in alternativa componenti di ottima qualità privi di difetti, aventi caratteristiche adeguate all'impiego cui essi sono destinati;

- di tenere per ogni stazione di sollevamento un giornale dei lavori vidimato dal Responsabile del Servizio, in cui verranno annotati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria indicati al precedente dell'art.6;
- di segnalare eventuali guasti possano accadere agli impianti ed alle parti deteriorate che possano causare inconvenienti al regolare funzionamento, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale l'eventuale approvvigionamento di scorta.

Qualora fossero individuate responsabilità a carico dell'Appaltatore causati dalla cattiva conduzione degli impianti e tali da portare al fermo degli impianti e a conseguenti inconvenienti di qualunque natura, quest'ultimo ne risponderà del guasto causato provvedendo alla tempestiva riparazione, senza nulla pretendere o ad incidere sugli oneri economici del Servizio. La immediata rimessa in efficienza degli impianti ivi compreso l'eventuale onere di noli di automezzi quali autogru o autoespurgo e di eventuali attrezzature quali gruppi elettrogeni, sollevatori, elettropompe ecc... necessarie a rimuovere lo stato di pericolo e ricondurre la stazione nelle regolari condizioni di funzionamento saranno a cura e spese dell'Appaltatore senza possibilità di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante.

Per tutti gli oneri, obblighi e prestazioni sopra esposti, non spetta all'Appaltatore alcun compenso eccedente quello contrattualmente stabilito al precedente art.6 essendo già comprensivo dei relativi oneri, obblighi e prestazioni.

ART.17 - Trattamento - Tutela – Assicurazione e Sicurezza dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente Capitolato Speciale D'Appalto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data di ultimazione del Servizio indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore dovrà altresì rispettare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'inizio dei lavori e comunque, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (se prevista), assicurativi ed antinfortunistici.

Le attività connesse al presente appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti e normative che regolano la materia; in particolare saranno a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri diretti ed indiretti relativi alla manutenzione ordinaria ed alla tenuta in esercizio degli impianti ed apparecchiature, nei confronti dei privati, degli istituti previdenziali ed assicurativi, degli enti pubblici, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità sia economica che relativa all'osservanza di leggi, regolamenti e normative.

Sarà altresì obbligo dell'Appaltatore di adottare, nell'esecuzione degli interventi manutentivi, tutti i provvedimenti e le cautele necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone e comunque addetti ai lavori e di terzi, per evitare danni di qualsiasi genere a proprietà altrui.

La responsabilità in casi di infortuni o danni di qualsiasi genere ricadrà, pertanto, sulla ditta appaltatrice, restando esclusa ogni responsabilità civile e/o penale dell'Amministrazione e del personale addetto alla sorveglianza e controllo delle opere.

ART.18 - Piano di sicurezza

L'Appaltatore, si obbliga ad osservare tutte le norme in atto vigenti in materia di sicurezza dei

lavoratori sui luoghi di lavoro.

Il Servizio non potrà avere inizio se non dopo il deposito del piano per la sicurezza dei lavori, come indicato dal vigente D.L.81/08; a tale scopo al presente capitolato è stato prodotto apposito **DUVRI** nel quale vengono valutati i rischi derivanti dalla tipologia dei lavori da eseguire nonché di eventuali rischi di interferenza con terze persone e/o operatori.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto scrupoloso di quanto previsto nel suindicato piano con particolare riferimento alle prescrizioni dei dispositivi di protezione individuale del personale operante presso gli impianti assunti in consegna, per i relativi rischi a cui si espongono durante lo svolgimento del servizio e dei lavori.

CAPO III°

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.19 - Revisione prezzi

Il canone annuo, quale compenso per il servizio oggetto dell'appalto, si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza e valutazioni del rischio tipico d'impresa e quindi è fisso e invariabile per ogni anno di esercizio, e in ogni caso non è ammessa facoltà alcuna di procedere a revisione del canone contrattuale.

ART.20 - Cauzione.

L'Appaltatore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente appalto, è tenuto a versare in via definitiva e con le modalità previste dalla legge, una cauzione in misura non inferiore a quanto indicato dal vigente D.L. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione verrà svincolata ad ultimazione del servizio, accertate le condizioni di regolarità contributiva della ditta appaltatrice.

ART.21 - Osservanza dei regolamenti

Nell'espletamento del servizio l'Appaltatore è obbligato alla osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato speciale, nonché di quelle stabilite:

- Nelle leggi e regolamenti in vigore in materia di impianti elettrici e di sicurezza sui luoghi di lavoro D.L. 81/ 2008;
- Nella legge "antimafia" n. 646 del 13/09/1982 e successive modificazioni e integrazioni;
- Nell'esecuzione dei lavori aggiuntivi l'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le norme contenute nel Capitolato Generale di Appalto, previste dal D.L.50/2016 nonché delle leggi tutte e regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche, della Regione Siciliana con particolare a quanto prescritto nel D.P.R. 207/2010.

Il Servizio oggetto del presente appalto rientra fra i **Servizi Pubblici Essenziali**, come individuati dal D.L. 28 maggio 1993 e pertanto sarà cura dell'Appaltatore garantire lo stesso senza soluzione di continuità. Per quanto sopra per nessun motivo potrà subire sospensioni o ritardi nel corso dei lavori, essendo assoggettato alle vigenti Disposizioni di legge in materia ciò costituirebbe grave reato di natura penale riferito alla interruzione di Servizio Pubblico nonché grave danno all'erario pubblico. La inosservanza del presente comma potrà, ad insindacabile giudizio della D.L., dare luogo alla rescissione immediata del contratto oltre alle maggiori spese che potrebbero essere addebitate in danno all'Appaltatore medesimo.

ART.22 - Controversie

Tutte le controversie che potranno sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione Comunale in ordine al rapporto nascente dal presente contratto, e che non vengano composte in linea interna amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre membri nominati uno dal Sindaco, uno dall'Appaltatore e un terzo di accordo tra i primi due arbitri e, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente Foro di Ragusa.

In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere il servizio per causa di controversia.

L'Appaltatore è obbligato a nominare il proprio rappresentante legale che curerà i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Gli autoveicoli muniti del regolare contrassegno del servizio potranno utilizzare corsie e

viabilità privilegiate riservate ai mezzi pubblici.

ART.23 - Trasferimento e cessione

Nel caso di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione della società, l'Appaltatore si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto l'Appaltatore subentrante.

L'Appaltatore non può comunque cedere l'appalto ad altro imprenditore senza il motivato consenso dell'Amministrazione Comunale che ha, in ogni caso, il pieno diritto di rifiutarlo.

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, subappaltare anche parziale il Servizio oggetto del presente appalto.

ART.24 - Risoluzione anticipata del contratto

Nel caso che si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di risolvere anticipatamente il presente contratto, salvo l'esperimento di tutti i diritti e le azioni per i danni nei confronti dell'Appaltatore:

- a. quando, per qualsiasi ragione, l'Appaltatore venisse ad abbandonare il Servizio; in tal caso l'Amministrazione comunale ha il diritto, previa diffida e senza bisogno di alcun altro atto o provvedimento dell' Autorità giudiziaria, di sostituirsi immediatamente all' Appaltatore;
- b. nel caso in cui nello stesso mese si verifichino un numero superiore a 10 infrazioni come indicato *all'art.13 comma 10* del presente Capitolato d'Oneri;
- c. nel caso che l'ammontare delle penalità inflitte all'Appaltatore raggiunga la somma di €.10.000,00 durante la durata del contratto in essere;
- d. in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla prescrizioni di cui al precedente art.17;
- e. nei casi di pronuncia di sentenza dichiarativa di fallimento.

ART.25 – Durata e fine del contratto

Il presente contratto avrà durata di anni due (2) dall'inizio del servizio, che potrà avvenire anche anticipatamente sotto riserve di legge.

Alla scadenza del presente contratto l'Amministrazione comunale riprenderà in consegna tutti gli impianti e componenti a suo tempo consegnati all'Appaltatore, ivi compresi quei componenti che l'Appaltatore ha ritenuto di dover installare, in sostituzione di altrettanti originari o in aggiunta ad essi per la esecuzione del servizio.

L'Appaltatore ha il preciso obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale tutti gli impianti in condizione di regolare funzionamento, in buone condizioni di manutenzione e di funzionamento, salvo per il deterioramento che gli stessi avranno subito per effetto di vetustà.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla ripetizione del contratto agli stessi patti e condizioni con applicazione di ulteriore ribasso del 3% sull'importo lavori aggiudicato.

ART.26 - Spese del contratto.

Tutte le spese del presente contratto (registrazione, diritti di segreteria, copie, etc.) sono a totale carico dell' Appaltatore.